



PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 – 2020

(Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, art. 10)

INDICE

- 1. Sommario - p.3**
- 2. Identità - p.4**
- 3. Attori politici - p.6**
- 4. Dirigenza - p.6**
- 5. Analisi del contesto esterno - p.7**
- 6. Analisi del contesto interno - p.7**
- 7. Obiettivi strategici - p.12**
- 8. Piani d'Azione - p.13**
- 9. Trasparenza del Piano della Performance - p.13**
- 10. Analisi del miglioramento del ciclo di gestione della performance - p.13**

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI OPERATIVI PER IL 2018/2020 (ELENCO ARTICOLATO)

ALLEGATO 2 - OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI (SCHEMA)

1. Sommario

Il presente documento, di valenza triennale, è stato redatto dalla Direzione dell'Ente ed è stato elaborato ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo n.150/09 e s.m.i e sulla base delle indicazioni contenute nelle Deliberazioni della CIVIT e sarà oggetto di monitoraggio continuo nel corso della sua vigenza attraverso attività che saranno svolte con cadenza semestrale ovvero al 30 giugno ed al 15 dicembre di ciascun anno del triennio di riferimento. Il piano individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici che l'Ente Parco intende perseguire e gli obiettivi operativi che sono assegnate alle risorse umane, in base alle disponibilità di bilancio e alle risultanze del processo di programmazione proposto dal Presidente del Parco ed approvato dal Consiglio Direttivo in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2018, e che saranno oggetto di valutazione nel corso dell'anno 2018. Il Piano consente alla struttura operativa dell'Ente di dotarsi di uno strumento utile allo svolgimento delle attività assegnate a ciascun ufficio ed al vertice politico - istituzionale di disporre della mappa dei criteri di controllo e valutazione della capacità dimostrata dagli uffici dell'Ente di conseguire gli obiettivi assegnati.

Il presente Piano della performance 2018-2020 viene predisposto in attuazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e della delibera 28 ottobre 2010, n. 112 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, nella quale sono contenute le linee guida, quale documento programmatico triennale che dà avvio al ciclo di gestione della performance dell'Ente Parco Nazionale del Circeo. Nel Piano, in coerenza con le risorse assegnate, vengono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, su cui si baserà, poi, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. A tal fine sono indicati: gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi; gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione; gli obiettivi assegnati al direttore ed i relativi indicatori. Il documento viene approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo.

La performance è il contributo (risultato) che l'Ente Parco attraverso la propria azione apporta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, quindi, al soddisfacimento dei bisogni legati alla mission dell'Ente.

Nell'approccio alla redazione del Piano si fa riferimento alle diverse "performance" dell'Ente, nella visione di "multidimensionalità", nella quale si sviluppano l'ampiezza (dagli input, agli output, agli outcome intermedi e finali) e la profondità (dal territorio e dalla società, alle istituzioni pubbliche e private, alle politiche e ai programmi, alle comunità locali e ai singoli cittadini del Parco). La struttura del Piano della performance dell'Ente si basa su finalità, contenuti e principi generali dettati dalla legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394, dal Decreto del Presidente della Repubblica e nel DPR del 4 aprile del 2005 istitutivo dell'Ente Parco nazionale del Circeo e dalla relazione programmatica e dalla nota preliminare al Bilancio di previsione 2017

Dopo tre anni e mezzo, con il presente documento - all'indomani della nomina e insediamento del nuovo Direttore dell'Ente con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/232 del 30/10/2015 che dal 2016 ha ripreso il progressivo cammino degli adempimenti amministrativi ed obblighi di legge - viene riproposto un Piano Triennale delle Performance.

Dall'analisi dei documenti dei precedenti cicli della performance dell'Ente Parco Nazionale del Circeo emergono alcuni aspetti positivi e alcune criticità per il superamento delle quali è in corso un processo di miglioramento.

Per gli aspetti positivi si evidenzia il consistente adeguamento ed aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente"; la nomina del nuovo responsabile della Trasparenza e l'adeguamento delle categorie di dati da pubblicare comprensivi di stato di pubblicazione, responsabilità e programmazione e stato dell'arte dei dati non ancora pubblicati e/o non pervenuti, nonché la presenza di ulteriori dati non previsti dalle normative vigenti. Riguardo al Sistema di misurazione delle performance, si segnala la comunicazione di rinnovata attualità ed efficacia di questo, da parte dell'attuale OIV, dott. Edoardo Barusso con delibera d'urgenza del Presidente n. 3 ratificata dal Consiglio Direttivo n. 14 del 14/07/2016 che subentra alla dott.ssa Antonella Del Vecchio nominata OIV dell'Ente con parere favorevole della CiVIT con Delibera 82/2010 del 4 giugno 2010.

Inoltre si segnala la presenza di obiettivi operativi, su scala triennale, dopo il Piano del 2016, invertendo una tendenza critica del passato. Migliorandone rispetto al passato l'efficacia e la correttezza semantica del testo.

Contiene, inoltre, indicazioni operative e dettagliate sulla struttura stessa, sui suoi contenuti minimi, sul processo di traduzione, attraverso l'albero della performance, del mandato politico in obiettivi(1), sul processo di redazione del Piano, sugli allegati tecnici. La rilevanza e la pertinenza degli obiettivi è garantita dalla chiara individuazione ed esplicitazione, da parte della Amministrazione, dei bisogni della collettività, della missione istituzionale, delle priorità politiche e delle strategie. Il Piano è elaborato in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, assicurando la correlazione degli obiettivi alle risorse disponibili. E' uno strumento, quindi, che facilita l'ottenimento di importanti vantaggi organizzativi e gestionali per l'amministrazione. ¹

2. Identità

L'Ente Parco nazionale del Circeo è stato istituito con il DPR del 4 aprile del 2005.

¹ Gli obiettivi individuati devono essere: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La mission dell'Ente Parco è quella prevista dal Decreto Istitutivo:

“allo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e per la promozione e lo sviluppo del turismo e delle attività compatibili”.

Il lungo e complesso iter di adeguamento di questo Parco nazionale “storico” (Parco istituito e gestito dal 1934 al 2005 dal Corpo Forestale dello Stato in quanto preesistente alla Legge Quadro sulle Aree Protette) ai principi della Legge 394/1991 si è completato con l’attivazione di quasi tutti gli Organi del Parco, tra il 2007 e il 2008.

Il Consiglio direttivo ha provveduto all’approvazione dello *Statuto dell’Ente* con Deliberazione C.D. n. 27 del 22 dicembre 2008, approvata dal Ministero per l’Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare con DEC DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, trasmesso con nota del MATTM, Direzione Protezione Natura, prot. 0017120 del 7/08/2009.

Il Consiglio direttivo ha inoltre provveduto all’approvazione del seguente Regolamento:

- Regolamento Amministrazione e Contabilità (Deliberazione Comm. Str. n. 5 del 3 maggio 2007, approvato con nota del Direttore Generale MATTM, Direzione Protezione Natura, del 28.6.2007, prot. DPN/2007/18212, a seguito di parere favorevole del Ministero Economia e Finanze espresso con nota prot. n. 0069026 del 22 maggio 2007).

Risultano inoltre adottati, e in itinere per l’autorizzazione definitiva da parte del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, i seguenti ulteriori regolamenti:

- Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (Deliberazione C.D. n. 12 del 6 maggio 2008);
- Regolamento automezzi di servizio dell’Ente (Deliberazione C.D. n. 5 del 23 febbraio 2009; osservato dal MATTM con nota prot. DPN/0018442 del 7/09/2009 su alcuni minimi aspetti formali; attualmente all’OdG del Consiglio Direttivo per la necessaria rideliberazione);
- Regolamento per la Flora e Vegetazione (Deliberazione C.D. n. 19 del 22.9.2008; osservato dal MATTM con nota prot. N. DPN/2009/776 del 16/7/2009; attualmente all’esame degli Enti Locali per il parere di competenza);
- Regolamento per la raccolta dei funghi (Deliberazione C.D. n. 18 del 22.9.2008; osservato dal MATTM con nota prot. N. DPN/2009/776 del 16/7/2009; rideliberato con Deliberazione n. 23 dell’11.9.2009; attualmente all’esame degli Enti Locali per il parere di competenza);
- Regolamento stralcio delle attività sui bacini lacustri del Parco Nazionale del Circeo (Deliberazione C.D. n. 7 del 19 marzo 2010; attualmente all’esame degli Enti Locali per il parere di competenza);

- Regolamento del Parco (che include i tre precedenti), adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 44 del 22.12.2011 e definitivamente riadottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 27.04.2012.

Il Consiglio direttivo ha approvato infine nel 2017 il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi dell'Ente PNC e la proroga del Disciplinare per l'anno 2018 per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco.

Riguardo al delicato e strategico settore della Pianificazione, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 23.2.2009 veniva a suo tempo approvato il "*Documento Direttore Preliminare di Piano*", di indirizzo al gruppo di progettazione del Piano del Parco e del Regolamento; in data 10 giugno 2009 è stato trasmesso alla Comunità del Parco il "*Documento Preliminare di indirizzi*" predisposto dal gruppo di progettazione del Piano del Parco (Università La Sapienza, Sede di Latina), per la condivisione dei criteri di formazione del Piano; dopo il riscontro da parte della Comunità del Parco in merito avvenuto nel 2010, il Piano è stato elaborato tra la fine del 2010 e il 2011, e ne è stata approvata la predisposizione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente con Deliberazione n. 43 del 22.12.2011. Infine, a seguito di ulteriori osservazioni della Comunità del Parco, il Piano è stato definitivamente approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 1 del 27.04.2012, e poi trasmesso alla Regione Lazio per l'iter di adozione ed approvazione.

Dopo una prima fase di scoping sul Rapporto Preliminare, conclusasi con trasmissione da parte della Regione Lazio Dir. Reg. Infrastrutture, Ambiente e Politiche V.I.A. del "documento di scoping" prot.084784 del 11/11/2013, l'Ente Parco, con l'arrivo nel novembre 2015 del nuovo Direttore, ha provveduto nel 2016, a predisporre il Rapporto Ambientale, riconfigurare il Piano del Parco al fine di ottimizzarne la comprensione e coerenza, nonché a produrre documentazione di carattere interpretativo a supporto del Piano del Parco utile ad sintetizzare, razionalizzare ed omogenizzare i suoi contenuti in un'ottica strategica e operativa i contenuti del Piano stesso. Tale redazione è stata realizzata attraverso l'incarico dato a n. 8 professionisti con i quali è stato costituito un nuovo Ufficio di Piano e con il contributo del personale interno dell'Ente Parco.

Con Deliberazione Presidenziale n.08 del 22/12/2016 l'Ente parco ha adottato tale documentazione prodotta e con nota PNC/DIR/2016/5071 del 23/12/2016 il Rapporto Ambientale e la documentazione ad esso allegata, è stata trasmessa all'Autorità procedente (Regione Lazio Dir. Reg. Ambiente e Sistemi Naturali).

La Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 427 del 25/07/2017 ha adottato il Piano del Parco Nazionale del Circeo, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica (V.A.S.). In data 01/08/2017 si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di Piano e del Rapporto Ambientale – Vas e all'attivazione della fase delle osservazioni.

3. Attori politici

Sono attori politici dell'Ente Parco (ed Organi): la Comunità del Parco (Regione Lazio, Provincia di Latina, Comuni di Latina, Ponza, Sabaudia, San Felice Circeo, Comunità Isole Ponziane); il Presidente, il Consiglio Direttivo.

La nomina del Presidente dell'Ente Parco nazionale del Circeo è avvenuta con Decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/MIN/367 del 13.12.2013; la nomina dei Componenti del Consiglio Direttivo con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014, designati dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, dagli Enti Scientifici ed Università e dalle Associazioni di protezione ambientale;

4. Dirigenza

Con Decreto n. 232 del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare il 30 ottobre 2015 è stato nominato Direttore dell'Ente Parco dopo selezione pubblica, il dott. Paolo Cassola, già dirigente a contratto della pubblica amministrazione, docente universitario ed esperto in materia di gestione e valorizzazione di aree protette, membro della Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversità della Regione Toscana. Assunto poi Direttore il 13 novembre 2015 con contratto di diritto privato, è l'unico dirigente previsto per l'Ente.

5. Analisi del contesto esterno

L'Ente Parco tiene proficue ed intense, anche se in qualche occasione dialettiche, relazioni con le amministrazioni locali e gli altri Enti operanti sul territorio. Gli Enti locali fanno infatti parte dell'Ente Parco attraverso la Comunità del Parco, che designa n. 5 componenti del Consiglio Direttivo.

Sono attori politici dell'Ente Parco (ed Organi): la Comunità del Parco (Regione Lazio, Provincia di Latina, Comuni di Latina, Ponza, Sabaudia, San Felice Circeo, Comunità Isole Ponziane); il Presidente, il Consiglio Direttivo.

La nomina del Presidente dell'Ente Parco nazionale del Circeo è avvenuta con Decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/MIN/367 del 13.12.2013; la nomina dei Componenti del Consiglio Direttivo con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014, designati dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, dagli Enti Scientifici ed Università e dalle Associazioni di protezione ambientale. Con la nomina del Presidente della Comunità del Parco e il completamento del Consiglio Direttivo le Amministrazioni locali hanno avuto modo di partecipare in modo costruttivo al dibattito sulla gestione e funzionamento dell'Ente in sede di discussione dei bilanci di previsione e dei rendiconti generali della gestione, ed anche in particolare per il Piano del Parco nella sua fase di adozione e di osservazioni.

L'Ente Parco nel 2017, ha perseguito nel promuovere e facilitare proficue ed intense relazioni, con le amministrazioni locali, con la Regione Lazio, con Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare altri Enti e soggetti operanti sul territorio. Inoltre su progetti e problematiche specifiche sono stati avviati contatti e azioni, con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con l'Agenzia del Demanio del Lazio.

L'obiettivo è quello di ricostruire innanzitutto un sistema di relazione costruttive e funzionali, al fine di rimettere al centro del territorio la mission del Parco ed i suoi obiettivi.

Nel 2017 si è inoltre vivacizzata, l'attività della Comunità del Parco che rappresenta la Regione Lazio, la Provincia di Latina, i Comuni di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo e Ponza e la Comunità dell'Arcipelago delle Isole Ponziane. E' stato nominato il Presidente e insediati i consiglieri mancanti. Nel corso di questi ultimi anni le Amministrazioni locali hanno ampiamente partecipato al dibattito sulla gestione e funzionamento dell'Ente in sede di discussione dei bilanci di previsione e dei rendiconti generali della gestione, ed anche in particolare per il Piano del Parco nella sua fase di adozione e di osservazioni. C'è da dire che, anche in periodi di contrasti di metodo e di merito tra gli enti, importanti strumenti come il Regolamento del Parco riuscirono comunque ad acquisire ad esempio il parere favorevole della Comunità del Parco anche se solo nel 2012.

Una situazione ed un clima istituzionale, modificatasi e migliorato a partire dal 2016. A prova di ciò sono tangibili le diverse forme di collaborazione e di confronto messe in atto su diversi fronti e temi, anche a livello di condivisa progettualità. E' possibile affermare e dimostrare che questa nuova "fase" del Parco è stata resa possibile anche grazie al raggiungimento di fondamentali obiettivi per il 2017 del Piano delle Performance 2017-2019 rappresentati e validati attraverso il lavoro del Organismo monocratico Indipendente di Valutazione, nominato nel 2017 dopo un'assenza di tre anni.

Una situazione generale quindi sicuramente migliorata negli ultimi anni, testimoniato dalle diverse forme di collaborazione e confronto messe in atto su diversi fronti e temi, anche a livello di condivisa progettualità.

Su questo nuovo "clima" si è concentrata in parte anche la presente proposta del Piano delle Performance del triennio in oggetto.

6. Analisi del contesto interno

Particolare importanza assumono le esigenze per l'attivazione ed il funzionamento degli Uffici propri dell'Ente anche con il supporto di collaborazioni professionali e convenzioni funzionali con le strutture del Corpo Forestale dello Stato. Con l'aprirsi di una nuova fase gestionale con un nuovo direttore, può quindi essere interessante ripercorrere le principali tappe "storiche" che hanno contraddistinto i passaggi amministrativi e non solo relativamente all'approvazione e gestione della Dotazione Organica dell'Ente Parco, che prevedeva in prima istanza in n. 14 unità più il Direttore, con DM Ambiente e Tutela del Territorio

e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, DEC/DPN/287 del 25 febbraio 2008, registrato alla RGS/UCB con visto 241 del 9 giugno 2008. E' da rilevare però che ai sensi del DL 112/08 (convertito in Legge 133/2008) fu allora prevista la riduzione della dotazione organica, e pertanto questa prevista in base a tale norma diventò pari a n. 11 dipendenti; le ulteriori norme introdotte nel 2011 (D.L. 138 del 13/08/2011, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, all'Art. 1, comma 3) in cui furono previsti ulteriori tagli.

A seguito di diverse misure di finanza pubblica la dotazione organica fu poi ridotta a n. 9 posti - da ultimo in attuazione del D.L. 95/2012 ("Spending review") – riduzione che ha creato ovviamente gravi problemi strutturali di funzionamento vista la scarsissima consistenza numerica del personale previsto e in servizio, al momento attestata a n. 6 soli dipendenti di ruolo.

L'Ente Parco, a causa del blocco delle assunzioni per il pubblico impiego vigenti fin dal 2007, ha avuto una forte difficoltà per dotarsi di proprio organico. La maggior parte delle funzioni al contrario che l'Ente, visto anche il pregresso gestionale, deve poter garantire, sono di fatto sotto organico reale e/o completamente scoperte.

A seguito di numerosi solleciti ed incontri, nel DPR 28 agosto 2009 "Autorizzazione ad assumere personale nelle amministrazioni ed enti pubblici non economici" (G.U.R.I. n. 235 del 9.10.2009) è stata inserita una deroga per l'Ente Parco Nazionale del Circeo per la copertura di n. 6 posizioni previste in pianta organica, con una spesa prevista di 183.585,00 €. Con circolare n. 6/09 prot. DFP-0053002 del 14.12.2009 il Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito la permanenza del divieto in mancanza di una serie di adempimenti, ed in particolare della verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle "comunicazioni sulle economie conseguite" e del "reale conseguimento degli obiettivi di risparmio". Le procedure, comunque quindi bloccate da una serie di decreti successivi che andavano emessi dai Ministeri competenti, paiono in questo momento in corso di risoluzione. Si è pertanto provveduto – a seguito dell'effettuazione delle procedure di mobilità intercompartimentale, andate deserte, all'emanazione di un primo bando di concorso per n. 1 posto da Geometra e quindi di un altro per n. 1 posto di Ragioniere, le cui procedure sono concluse.

Più in dettaglio si è quindi in questi anni a provvedere a quanto segue:

- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n°1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Ragioniere, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici
- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n°1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di geometra, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici

- espletare un concorso pubblico riservato ai dipendenti a tempo determinato in servizio presso l'Ente Parco Nazionale del Circeo in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519 della l. n. 296/2006, da svolgersi mediante valutazione dei titoli e verifica dei requisiti e delle attitudini professionali integrato da colloquio, a n. 1 posto per geometri, di area B, posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Tecnico scientifica, del servizio Gestione e pianificazione del territorio;
- bandire un concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 1 posto per Ragioniere responsabile dell'area amministrativa contabile e addetto ai servizi navali dell'Ente, di area B, posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Affari Generali, del servizio Amministrativo Contabile.

Nelle more dell'espletamento delle suddette procedure sono furono pertanto contrattualizzati, al fine di far fronte alla drammatica situazione gestionale per le motivazioni sopra riportate, alcuni consulenti come segue (con una spesa notevolmente inferiore a quella sostenuta negli anni precedenti):

- N. 1 legale per l'istruttoria del contenzioso legato alle demolizioni di immobili abusivi e condono edilizio; tale figura copre però funzioni che non sono neanche previste in dotazione organica. Tali funzioni sono in parte a termine (condoni), ma in parte dovranno essere garantite nel tempo in quanto non è difficile prevedere un elevato contenzioso a carico dell'Ente (in particolare sulle procedure di contrasto all'abusivismo edilizio).
- N. 1 esperto in materia amministrativo-contabile, per la gestione dei bilanci di previsione, del conto consuntivo, istruttoria atti in materia di personale e contabile; si tratta di una figura che ha garantito l'avvio di tutta la contabilità dell'Ente negli anni scorsi.

Tali figure, residuali rispetto ad un numero decisamente superiore di supporti e collaborazioni presenti in passato, a partire dal luglio 2011 a causa dei tagli di cui al D.L. 78/2010 non sono più presenti, causando nel tempo gravi lacune nella gestione dei carichi di lavoro e delle procedure più complesse.

Infine, furono avviate le procedure per incaricare n. 1 Ingegnere Ambientale ed un Biologo per l'esecuzione del Progetto LIFE "Rewetland", con finanziamento comunitario:

- Avviso pubblico dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per l'individuazione di un laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio per la gestione delle attività del progetto LIFE08/ENV/IT/000406 Rewetland; (procedura completata);
- Avviso pubblico tramite procedura selettiva per soli titoli per l'individuazione di un Laureato in Scienze Naturali, Biologiche o Ambientali Junior per la gestione delle attività del progetto LIFE08/ENV/IT/000406 "Rewetland"; (procedura in corso).

Gli incarichi suddetti furono sottoposti ad un esame preventivo della Corte dei Conti, come previsto dalle vigenti norme. Attualmente, a seguito delle suddette procedure, risultano comunque ad oggi ancora in servizio solo n. 6 dipendenti di ruolo.

Dall'esame sopra dettagliato risulta ancora una grave indisponibilità di risorse umane su settori strategici e ripetitivi dell'azione dell'Ente Parco come: amministrazione e contabilità; ufficio contenzioso; ufficio lavori pubblici; gestione patrimoniale (beni registrati come automezzi, natanti o beni non registrati in uso all'UTB che risultano solo teoricamente assegnate all'Ente Parco e registrate negli elenchi inventario); conduzione di mezzi con pat. C; ufficio promozione e sviluppo attività locali sostenibili; ufficio naturalistico.

E' da notare l'Ente Parco, pur di "recente" istituzione (2005), ha ereditato la gestione pregressa dell'ex CFS dovendo modificare, in linea con i dettami della legge 394/91, la propria mission di ruolo, funzioni e responsabilità.

Nonostante ciò l'ex CFS continua in gran parte ad operare a valere sui fondi e sulla struttura amministrativa dell'Ente, almeno riguardo al Reparto della Biodiversità, in base ad una Convenzione in corso. Al contempo però si chiede all'Ente Parco di essere responsabile e operativo in tutti i settori della sua azione (inclusa la gestione dei beni demaniali, la gestione vincolistica, lo sviluppo delle attività e strutture di visita, la pianificazione territoriale). Questa situazione, come detto, si basa sull'attuale organizzazione basata sulla convenzione con l'ex CFS iniziata nel 2006 e rielaborata e rinnovata a partire dal 2012 fino al 2017, prima con durata triennale ed annuale dal 2015.

E' indubbio, che questa Convenzione ad oggi - sia pur resa teoricamente più efficace ed efficiente nelle programmazione delle attività, nell'individuazione degli obiettivi e progetti da svolgere e nella governance della gestione della sua funzionalità e trasparenza amministrativa - risulta frutto comunque di una situazione oggettiva che non garantisce, ad avviso non solo dello scrivente, una funzionale gestione per garantire un efficace ed efficiente impegno e risultati proporzionati ai 270.000,00 euro stanziati di cui euro 180.000,00 rappresentano sostanzialmente una "partita di giro" per impiegare n. 6 Operai (oggi ridotti a 5) a tempo Indeterminato del CFS (O.T.I.), come figure non specializzate e collocate a suo tempo, in modo non nominativo, presso la struttura del Parco, pur non avendo esso nessuna forma contrattuale a disposizione per disporre efficacemente ed efficientemente di queste unità. Per il resto dell'ammontare cioè euro 90.000,00 sono "calcolati" come compensazione dell'utilizzo da parte dell'Ente Parco dei "suoi" uffici (ed altri locali come Museo, Sala Biblioteca, Sala Proiezione, Auditorium) di proprietà demaniale in concessione al CFS. Infine una parte, calcolabile e rendicontabile non senza difficoltà, viene utilizzata per altri interventi prevalentemente di manutenzione di aree anche queste spesso demaniali dello Stato e date in concessione all'ex CFS. Una situazione quindi questa che necessita evidentemente di una riflessione approfondita, non solo sotto il profilo gestionale, ma anche di indirizzo, al fine di valutare eventuali ottimizzazioni e/o alternative. Questo anche in considerazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177: "Disposizioni in

materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (16G00193) (GU Serie Generale n.213 del 12-9-2016)".

Una riflessione su questa Convenzione da avviare anche e soprattutto in base I fondamenti della Legge-delega n. 124/15 in cui risulta evidente l'esigenza di applicare sempre più i principi gestionali di efficienza, efficacia ed economicità della spesa e della gestione degli enti pubblici.

Da ultimo, da considerare il taglio delle risorse finanziarie previste dalle recenti manovre finanziarie, che oggi sono assicurate solo per gli stipendi e le spese obbligatorie, situazione che unitamente al suddetto quadro riferito al personale rende complicato anche il raggiungimento dei minimi requisiti di funzionamento dell'Ente.

In tali condizioni, come segnalato da subito dal Direttore dell'Ente Parco al Presidente, al Consiglio direttivo e allo stesso Mattm, è messa spesso e fortemente in crisi la stessa capacità dell'Ente di fare fronte alle competenze istituzionali di base ed assicurare non senza pesanti criticità i servizi minimi essenziali.

E' quindi evidente la necessità di avviare una fase di ripensamento sull'attuale assetto della dotazione organica favorendo comunque iniziative di reingegnerizzazione di obiettivi e procedimenti al fine di puntare innanzitutto ad una semplificazione delle procedure favorendo al massimo le sinergie di funzioni e ruoli all'interno e all'esterno dell'Ente.

In ogni caso, oltre a constatare, lamentare e comunicare lo stato di criticità della situazione, dall'insediamento della nuova direzione dell'Ente, è stata avviata una riorganizzazione interna all'Ente, per sviluppare maggiore collaborazione e riattivando il sistema delle relazioni sul tema Personale, in particolare direttamente con l'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, al fine di valutare la più efficace e possibile road map per addivenire velocemente alla pubblicazione ed espletamento del Bando per l'assunzione tramite mobilità di n. 3 unità a tempo indeterminato rimasto per due anni bloccato per criticità tecniche, modifiche normative sulla materia della mobilità entro la Pubblica Amministrazione e per sostanziale assenza del Direttore dell'Ente Parco tra il 2013 2 fine 2015. A completamento si prende atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, in assenza di decreto di nomina da parte dell'amministrazione vigilante, scaduti i termini, è stato definito e nominato (ai sensi del c. 2 art.19 del D.Lgs. 123/2011), con Decreto MEF il 3 ottobre 2016 attraverso un Collegio Straordinario con tre propri funzionari che cesserà le proprie funzioni all'atto della nomina del Collegio ordinario. Un organismo fondamentale per la vita dell'Ente e con il quale l'auspicio di sempre è quello di ricercare, attraverso lo svolgimento della missione istituzionale, un rapporto collaborativo e funzionale nella condivisione comune dell'obiettivo principale e cioè quello di far migliorare continuamente il delicato lavoro amministrativo, contabile e finanziario dell'Ente. Il 28 dicembre 2017 è stato infine firmato un nuovo contratto integrativo 2017 in applicazione del CCNL Enti Pubblici non Economici a seguito del quale si sono concluse nell'anno di

riferimento le procedure, in attesa da molti anni, inerenti le progressioni economiche che hanno interessato 5 dipendenti per i seguenti passaggi; n. 3 progressioni da B1 a B2, 1 progressione da B2 a B3, 1 progressione da C3 a C4.

7. Obiettivi strategici

Qui di seguito si individuano n. **7 obiettivi strategici declinati in n. 22 obiettivi operativi e n. 62 azioni (v. allegato)**, che contemplano e si racchiudono in programmi e progetti da realizzarsi nel corso degli esercizi finanziari 2018-2019 e 2020, ritenuti strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'area protetta ed, altresì, anche al sostegno delle particolari esigenze gestionali degli ambiti demaniali del Parco nazionale del Circeo. Questo al fine di riprendere, dopo uno stop di alcuni anni del Piano delle Performance, un'attività di programmazione obbligatoria per legge e determinante al fine della programmazione degli obiettivi gestionali dell'Ente.

Nel Piano della Performance, in coerenza con le risorse disponibili ed assegnate, vengono esplicitati gli obiettivi e le azioni, su cui si baserà, poi, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Tutto questo si è reso possibile dal 2016 con l'insediamento del nuovo Direttore dell'Ente Parco e quindi, dopo un'assenza di due anni, del nuovo OIV, Dott. Edoardo Barusso.

OBIETTIVI STRATEGICI principali per il 2018-2019 e 2020 sono:

- 1. OBIETTIVO STRATEGICO 1 (OS 1):** *Migliorare il funzionamento degli uffici del parco, il livello di risposta all'utenza e di qualità dei servizi. Attivare strumenti per migliorare l'efficacia e l'efficienza di tutti gli uffici nel rapporto con altri Enti e con l'utenza del Parco Gestire le procedure per il completamento degli strumenti tecnici per la definitiva approvazione del sistema di pianificazione;*
- 2. OBIETTIVO STRATEGICO 2 (OS 2):** *Gestione del sistema della pianificazione del Parco;*
- 3. OBIETTIVO STRATEGICO 3 (OS 3):** *Adeguare e migliorare la trasparenza, l'innovazione e la comunicazione;*
- 4. OBIETTIVO STRATEGICO 4 (OS 4):** *Favorire la conoscenza, promozione e lo sviluppo d'attività socio-economiche sostenibili del territorio del parco;*
- 5. OBIETTIVO STRATEGICO 5 (OS 5):** *Gestione e controllo del territorio del parco;*
- 6. OBIETTIVO STRATEGICO 6 (OS 6):** *Conservazione, tutela e gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici del parco;*

7. OBIETTIVO STRATEGICO 7 (OS 7): Attività di promozione, divulgazione delle caratteristiche ambientali e storico-culturali del parco;

8. Piani d’Azione

Il Piano d’azione per la gestione del triennio si basa sui seguenti beni strumentali.

Per gli immobili risulta in uso (per la durata della Convenzione con l’UTB) la palazzina centrale del complesso “Centro Visite” in loc. Pantalone, di proprietà demaniale e in gestione al CFS, UTB di Fogliano. In base alla stessa Convenzione è previsto l’uso in carico all’Ente Parco (in modalità da definire), una serie di altri immobili demaniali da finalizzare a strutture di interesse dell’Ente Parco. Risultano anche in parziale consegna all’Ente Parco, o in consegna di fatto congiuntamente all’UTB – con modalità giuridico-amministrative che devono ancora essere chiarite - alcuni immobili ancora in corso di ristrutturazione (Casale Cicerchia e terreni limitrofi, etc.).

L’Ente ha prodotto a suo tempo un primo documento analitico per ipotizzare le modalità di gestione al fine dell’attivazione di concessioni demaniali in favore dell’Ente o in Uso Governativo al MATTM. Al fine di procedere con la stipula di concessioni tra l’Ente Parco e l’Agenzia del Demanio di alcuni di questi immobili, che sarà possibile dopo il loro rilascio da parte del CFS, si era tenuto a dicembre del 2009 un incontro che però non portò ad azioni amministrative concrete.

Ad oggi è attivo un tavolo permanente, dal marzo 2017, di confronto tra Ente Parco, Carabinieri Forestali e Demanio dello Stato per analizzare e studiare soluzioni legittime e funzionali per la gestione dei beni demaniali in gestione all’ex CFS.

9. Trasparenza del Piano della Performance

Il Piano della Performance verrà pubblicato sul sito dell’Ente www.parcocirceo.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, la nuova sezione del sito dedicata alla libera consultazione da parte dei cittadini delle informazioni che riguardano l’organizzazione e l’attività dell’ente. Lo scopo della normativa (D.Lgs 33/2013), che la istituisce è quello di favorire l’accesso ai dati, informazioni e documenti per consentire, tra gli altri, un controllo diffuso.

10. Analisi del miglioramento del ciclo di gestione della performance

Criticità della gestione: A distanza di 13 anni dalla sua costituzione si rileva come i l’Ente Parco Nazionale del Circeo operi ancora in uno stato di “criticità gestionale”. In una fase di “prolungato” avvio della sua attività gestionale (a sedici anni dalla legge istitutiva n. 179/02, a undici dal DPR istitutivo e a sei dall’insediamento degli organi), deve ancora superare definitivamente numerose difficoltà che rendono non sempre semplice la capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai suoi compiti istituzionali. Si riassumono di seguito le

motivazioni principali, non tanto derivanti dalla performance, che si attesta positiva, dei suoi dipendenti, ma da individuare in criticità strutturali a cui non si è stati capaci o impossibilitati a dare risposte positive.

- scarsa disponibilità di risorse umane, con una situazione attuale meglio descritta in precedenza; tenendo presente inoltre che anche se fosse a regime l'Ente disporrebbe di una pianta organica minima che si è progressivamente ridotta a seguito dalle norme intercorse: dalla sua prima configurazione di n. 14 dipendenti, poi di n. 12, poi n. 11 ed attualmente di n. 9 (n. 3 ancora da assumere con procedura di mobilità), più il Direttore. Un quadro del tutto insufficiente per il funzionamento di un Ente con competenze estese e soprattutto che insiste su un territorio molto complesso dal punto di vista socio-economico;
- scarsa disponibilità di risorse finanziarie, con un trasferimento ordinario che in prospettiva anche di breve termine è sufficiente solamente a garantire il pagamento degli stipendi e delle utenze e poco più, anche se con un avanzo di amministrazione solo da pochi anni assoggettato ad un processo di recupero e riutilizzo;
- complessa transizione di funzioni tra l'ex CFS e l'Ente Parco, che prevedeva una parziale sostituzione gestionale dal primo al secondo, senza prevedere però una precisa *road map* e con quali risorse umane, strumentali ed economiche questa transizione dovesse essere effettuata; e nella complessità di rapporti organizzativi che la situazione sopra delineata evidentemente dimostrava e sottolineava;
- criticità gestionali del comparto beni demaniali - in termini di utilizzo/manutenzione di edifici ed anche di aree naturali (che coprono i 2/3 del territorio del Parco) – nel rapporto tra Agenzia del Demanio, quelle pregresse del CFS e la necessità ancora attuale dell'Ente di assumere in concessione e/o uso diretto demaniale almeno parte degli immobili, che sono indispensabili per le sue ordinarie attività istituzionali. Ancora oggi però non si è riusciti a chiarire con certezza, sulla base di quale risorse finanziarie trattandosi di concessioni onerose (come l'Agenzia ha comunicato esse debbano essere in base alla legge), tale assunzione in concessione possa essere effettuata. Il risultato di tale situazione è stato un'impasse gestionale che si trascina ormai da anni, al punto che neanche l'edificio occupato per gli uffici dell'Ente ha una regolare concessione demaniale a favore dello stesso in essere. E se risulta difficile ipotizzare in quale modo l'Ente Parco possa assumere edifici che sono fondamentali per la sua attività istituzionale, in tale quadro gestionale e normativo, risulta ancora più complesso comprendere come sarà possibile la gestione delle Riserve Naturali dello Stato – ed innanzitutto della Riserva Naturale Statale della Foresta Demaniale del Circeo, di oltre 3.000 ha – che la legge in prospettiva apre alla possibilità di trasferimento dall'ex CFS all'Ente Parco, in assenza di un sostanziale investimento nella struttura operativa dell'Ente in termini organizzativi e finanziari.

A fronte di tutte queste difficoltà da anni vissute dall'Ente Parco – rispetto alle quali comunque si cerca di dare risposta, per quanto possibile, con un motivato e competente impegno della struttura nel suo complesso – sia pur lentamente l'Ente sta uscendo dalla sua storica e documentata incapacità di reperire, programmare e spendere investimenti, impegnando e sviluppando una efficace ed efficiente capacità di spesa in conto capitale.

L'Ente Parco fino al 2015 evidenziava infatti un Avanzo di amministrazione di oltre 2 milione di euro sul quale né l'amministrazione, né la precedente direzione, ad oggi, erano stati in grado di ridurre, attraverso un programma di investimenti e progetti utili e necessari per l'Ente. A partire dal 2017 si è cambiata rotta soprattutto con piani di interventi ed investimenti e soprattutto per il territorio che ospita il Parco.

Per il bilancio di previsione 2018 l'attuale direzione ha inoltre in cantiere il favorire un maggiore coinvolgimento della struttura rispetto al rapporto con il Direttore e con l'Organo di indirizzo, al fine di ipotizzare l'avvio di una riflessione e programmazione di progettualità e investimenti capaci di continuare la riduzione del suddetto Avanzo. Sempre considerando comunque i limiti strutturali dell'Ente rispetto alla capacità di progettare e gestire i procedimenti per favorire l'aumento di spesa, anche attraverso momenti di verifica annuale.

Sabaudia, 18 Ottobre 2018

F.TO

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Dott. Paolo Cassola

ALLEGATO 1

OBIETTIVI OPERATIVI PER IL 2018/2020 (ELENCO ARTICOLATO)

OBIETTIVO STRATEGICO 1 (OS 1): Migliorare il funzionamento degli uffici del parco, il livello di risposta all'utenza e di qualità dei servizi. Attivare strumenti per migliorare l'efficacia e l'efficienza di tutti gli uffici nel rapporto con altri Enti e con l'utenza del Parco (Peso 20%);

OBIETTIVI OPERATIVI E AZIONI CORRELATI ALL'OS 1

1.1 Ottimizzare e dare continuità al Tavolo Tecnico Congiunto con Comune di Sabaudia, per la definizione delle istanze soggette al nulla-osta dell'Ente PNC con rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del parco (Art. 13 Legge 394/'91), secondo le forme di cooperazione tra Enti, previste del vigente ordinamento, che lo rendano permanente con un Protocollo d'intesa.

Azione 1.1.1 Convocazione di almeno n. 5 tavoli tecnici congiunti con il comune di Sabaudia per ciascuna annualità - Peso 15%;

Azione 1.1.2 Definizione per ciascuna annualità di almeno n. 15 istanze di nulla osta e almeno n. 15 istanze di condono

1.2 Istituzionalizzare Tavolo Tecnico congiunto con Comune di San Felice Circeo per la definizione delle istanze soggette al nulla-osta dell'Ente PNC con rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del parco (Art. 13 Legge 394/'91), secondo le forme di cooperazione tra Enti, previste del vigente ordinamento.

1.2.1 Predisposizione e approvazione del CD di n. 1 Delibera del consiglio direttivo

1.3 Semplificazione del procedimento relativo al Taglio Piante.

1.3.1: Informatizzazione del procedimento e riduzione del 10% dei tempi di risposta all'utenza per le annualità 2018 e 2019

1.4 Migliorare l'ospitalità dei Centri Visite dell'Ente Parco.

1.4.1 Realizzazione del Sito internet del Museo del Parco attraverso progetto GIS turistico/ambientale.

Almeno n.2 ambienti.

1.5 Attivare procedure di riscossione delle sanzioni perenti attraverso ingiunzioni di pagamenti.

Azione 1.5.1: Predisposizione e approvazione nel 2017 in CD di n.1 Convenzione per attivare le procedure di riscossione con l'Agenzia delle Entrate di Latina

1.6 Ridurre i tempi di ritardo nella predisposizione dei bilanci a causa di una limitata pianta organica dovuta ai tagli della spending review.

1.6.1 Predisposizione e approvazione in CD del bilancio di previsione 2018/2019/2020 entro il 30/12 di ciascun anno.

OBBIETTIVO STRATEGICO 2 (OS 2): Gestione del sistema della pianificazione del Parco (30%);

OBBIETTIVI OPERATIVI E AZIONI CORRELATI ALL'OS 2

2.1 Completamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del Piano del Parco (PDP).

2.1.1: Avvio e predisposizione pre-istruttoria sulle Osservazioni alla VAS e espressione di parere per le Osservazioni al Piano del Parco.

2.1.2 Completamento dell'istruttoria relativa alle osservazioni alla VAS e al Piano ed invio alla Regione Lazio per l'espressione del parere motivato

OBBIETTIVO STRATEGICO 3 (OS 3): MIGLIORARE E ADEGUARE LA TRASPARENZA, L'INNOVAZIONE E LA COMUNICAZIONE (20%)

OBBIETTIVI OPERATIVI E AZIONI CORRELATI ALL'OS 3

3.1 Attraverso azioni d'innovazione favorire processi di informazione e inclusione, capace al contempo di ridurre il "divario digitale" presente tra i visitatori del Parco. Favorire la trasformazione dello spazio pubblico in luogo di identificazione, conoscenza e di contatto per i visitatori del Parco.

3.1.1: Creazione di uno Hot Spot Wi-Fi pubblico dell'Ente Parco entro il 31 dicembre 2017 per fornire accesso Internet agli utenti dell'area del Centro Visitatori del Parco Nazionale del Circeo.

3.2: Implementazione entro il 31 dicembre 2017 del sito internet dell'Ente Parco, con nuove sezioni e aumento dei navigatori.

3.2.1: Creazione di almeno una nuova sezione sul sito internet dell'Ente Parco e aumento dei navigatori almeno del 10% su base annua attraverso Google Analytics

3.2.2 Promuovere e svolgere almeno n. 15 riunioni operative del Gruppo di Coordinamento di supporto alla comunicazione (Cabina di Regia) web dell'Ente Parco;

3.2.3: Promuovere e svolgere, per ciascuna annualità, almeno n. 15 riunioni del Coordinamento del supporto alla comunicazione (Cabina di Regia o competenze ad hoc) web dell'Ente Parco per il rilancio sulle principali piattaforme social dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

3.2.4 Restyling del sito internet in modo da traslare maggiormente verso una struttura *responsive* che si adegui al 100% alla navigazione da *device* diversi dal classico pc;

3.2.5 Realizzazione per le tre annualità di almeno n. 1 sezione nuova del sito;

3.2.6 Aumento al 31.12.2017 di almeno del 10% dei navigatori dalla data della messa on line del nuovo sito

3.3 Attuazione del Piano per la reingegnerizzazione e adeguamento della Rete informatica dell'Ente Parco

3.3.1 Acquisizione di almeno n. 2 applicativi informatici strategici al fine di rendere più efficace ed efficiente l'attività dell'Ente Parco

OBIETTIVO STRATEGICO 4 (OS 4): FAVORIRE LA CONOSCENZA, PROMOZIONE E LO SVILUPPO D'ATTIVITÀ SOCIO-ECONOMICHE SOSTENIBILI DEL TERRITORIO DEL PARCO (30%)

OBIETTIVI OPERATIVI E AZIONI CORRELATI ALL'OS 4

4.1 Continuare il confronto con le aziende del territorio su agricoltura e la zootecnica biologiche, anche in funzione del PSR della Regione Lazio

4.1.1 Organizzare almeno due incontri su progetti PSR con almeno n. 2 importanti Società Cooperative Agricole con associati operanti nel Parco o area MAB

4.2 Valorizzazione risorse agroalimentari tipiche e di qualità del Parco e aree MAB

4.2.1 Presentazione e costituzione entro il 31.12.2017 di n. 1 Gruppo di Lavoro per l'attivazione del Progetto della Regione Lazio: "Natura in Campo" per la valorizzazione dei prodotti tipici del Parco

4.2.2 Predisposizione n.1 Progetto: "Natura in Campo" adattato alla realtà del territorio del Parco nazionale del Circeo per la valorizzazione dei prodotti tipici entro il 31.12.2018

4.2.3 Concessione ad aziende del territorio del Parco e limitrofe del marchio "Natura in Campo" della Regione Lazio entro il 31.12.2019

4.2.4 Adesione, sviluppo e conclusione del Progetto MATTM/ISPRA PAN in zone Ramsar entro 31.12.2017

4.2.5 Predisposizione e approvazione della Carta per l'Agricoltura pulita del Parco del Circeo entro il 31.12.2017

4.2.6 Progettare e reperire finanziamenti per almeno n. 1 progetto di Ecoturismo nel territorio del Parco entro il 31.12.2017

4.2.7 Attivare almeno n. 1 progetto di Ecoturismo nel Parco entro il 31.12.2018

4.2.8 Attivare almeno n. 2 azioni di Ecoturismo nel Parco entro il 31.12.2019

4.2.9 Attivare le procedure per avviare il Progetto di CETS del Parco del Circeo entro il 31.12.2019

OBIETTIVO STRATEGICO 5 (OS 5): GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DEL PARCO (30%)

OBIETTIVI OPERATIVI E AZIONI CORRELATI ALL'OS 5

5.1 Aumentare il controllo e la ricerca sull'Isola di Zannone e sulla Costa

5.1.1 Ideare, definire e attuare modalità di gestione del mezzo nautico del Parco Heaven 34 entro il 31.12.2017

5.1.2 Ritirare dall'Ex CFS e rimettere in efficienza il mezzo nautico Pholas 19 al fine di programmare e svolgere direttamente attività di supporto alla vigilanza e alla ricerca sul mare prospiciente e sull'isola di Zannone entro il 31.12.2017

5.1.3 Progettazione e attivazione procedure amministrative per realizzare di n. 1 Ponte Radio tra l'isola di Zannone e la sede dell'Ente Parco Nazionale del Circeo entro il 31.12.2017

5.1.4 Installazione e attivazione di n. 1 Ponte Radio tra l'isola di Zannone e la sede dell'Ente Parco Nazionale del Circeo entro il 31.12.2018

5.2 Miglioramento della segnaletica e cartellonistica sul territorio del Parco Nazionale del Circeo

5.2.1 Costituzione e Avvio di n.1 Gruppo di Lavoro per svolgere attività relative al censimento della segnaletica del Parco Nazionale del Circeo con lo svolgimento di almeno n. 4 attività di sopralluogo entro il 31.12.2017

5.2.2 Predisposizione di n. 1 Database per l'attivazione di un progetto di riqualificazione della segnaletica del Parco Nazionale del Circeo entro il 31.12.2018

5.2.3 Svolgimento di almeno n. 2 azioni per il miglioramento della segnaletica e cartellonistica nell'area del Parco entro il 31.12.2017

5.2.4 Realizzazione e installazione di almeno 3 cartelli/anno di segnaletica del Parco Nazionale del Circeo entro il 31.12.2018

OBIETTIVO STRATEGICO 6 (OS 6): ONSERVAZIONE, TUTELA E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DEL PARCO

OBIETTIVI OPERATIVI E AZIONI CORRELATI ALL'OS 6

6.1 Mitigazione delle interferenze della fauna selvatica

6.1.1 Messa a punto delle attività del Piano Sperimentale del Cinghiale e cattura di almeno n. 50 esemplari 2017

6.1.2 Predisposizione del Piano di controllo del Daino entro il 31.12.2018

6.1.3 Approvazione del Piano di controllo del Daino in Consiglio Direttivo entro il 31.12.2017

6.1.4 Avvio del Piano di controllo del Daino 2018

6.1.5 Attivazione di almeno n. 2 azioni per l'attuazione del Piano di controllo del Daino entro il 31.12.2019

6.2 Azioni di sistema Implementazione delle attività previste dalle Direttive MATTM per il monitoraggio e conservazione della biodiversità e attivazione della nuova azione di sistema AVIFAUNA E AGROECOSISTEMI di cui l'Ente Parco è capofila

6.2.1 Predisposizione degli atti relativi alle procedure di affidamento dei servizi di monitoraggio e progettazione per attivare almeno n. 3 azioni di sistema nei tre anni

6.3 Predisposizione dell'analisi della rete sentieristica del Promontorio del Circeo 6.3.1

Avvio e conclusione di n. 1 procedura di affidamento servizio di analisi sentieristica promontorio con affidamento del servizio

6.3.2 Realizzazione del Progetto di sentieristica del Promontorio e di materiali informativi con almeno n. 1 prodotto per ogni annualità

6.3.3 Predisposizione e approvazione di un Protocollo di intesa con il Comune di San Felice Circeo per la manutenzione della sentieristica del Promontorio

6.4 Analisi e riqualificazione della rete sentieristica del Parco del Circeo

6.4.1 Predisposizione di n. 1 progetto per l'analisi e la riqualificazione della rete sentieristica del Parco del Circeo per il 2017 e per il 2018

6.5 Attivazione di iniziative finalizzate all'implementazione delle conoscenze della flora micologica del Parco

6.5.1 Predisposizione di n. 1 Convenzione e approvazione delibera di CD con l'Amer onlus per migliorare la conoscenza della flora micologica del Parco

6.5.2 Avvio di indagine e analisi della flora micologica del Parco con attivazione di almeno n. 2 azioni

6.5.3 Convegno su risultati sulle indagini e analisi della flora micologica del Parco

6.6 Emergenza specie aliene: presenza di Xylosandrus spp sul Promontorio del Circeo 6.6.1

Attività di progettazione per progetto: LIFE SAMFIX "SAving Mediterranean Forests from Invasions of Xylosandrus beetles and associated pathogenic fungi". 2017 presentazione del Progetto Life. 2018 e 2019 attività di Progetto

6.6.2 Attività di individuazione, predisposizione e affidamento incarico a n. 1 progettista europeo e presentazione progetto

OBIETTIVO STRATEGICO 7 (OS 7): ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E STORICO-CULTURALI DEL PARCO

OBIETTIVI OPERATIVI E AZIONI CORRELATI ALL'OS 7

7.1 Valorizzazione degli spazi del Parco

7.1.1 Predisposizione di n. 1 Progetto per la creazione nel Museo del Parco uno spazio ad hoc dedicato alla valenza ARCHEOSTORICA del territorio del Parco in collaborazione con la SBAAS Soprintendenza Archeologia Lazio ed Etruria Meridionale (Comprensorio Archeologico del Circeo)

7.1.2 Allestimento all'interno del Museo del Parco di uno spazio ad hoc dedicato alla valenza ARCHEOSTORICA del territorio del Parco in collaborazione con la SBAAS Soprintendenza Archeologia Lazio ed Etruria Meridionale (Comprensorio

7.1.3 Predisposizione e approvazione di N. 1 progetto attuativo del Protocollo d'intesa tra Ente Parco e Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per attività comuni finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela, del restauro, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale presente nel territorio del Parco

7.1.4 Predisposizione e approvazione di N. 1 progetto attuativo del Protocollo d'intesa tra Ente Parco, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per attività comuni finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela, del restauro, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale presente nel territorio del Parco

7.1.5 Predisposizione e approvazione di N. 1 progetto attuativo del Protocollo d'intesa tra Ente Parco, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Soprintendenza del Lazio per attività comuni finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela, del restauro, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale presente nel territorio del Parco

7.1.6 Predisposizione e approvazione di N. 1 progetto attuativo del Protocollo d'intesa tra Ente Parco, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Soprintendenza del Lazio e Museo delle Civiltà per attività comuni finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela, del restauro, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale presente nel territorio del Parco

7.2 Progetto di Identità Visiva e di Comunicazione del Parco nazionale del Circeo

7.2.1 Predisposizione di un Progetto di Identità Visiva e di Comunicazione del Parco nazionale del Circeo con affidamento n. 1 incarico per la realizzazione del Progetto

7.2.2 Realizzazione e stampa di almeno n. 3 singole brochure/mappe del Parco per annualità

7.2.3 Realizzazione e stampa di almeno n. 2 prodotti di comunicazione e/o merchandising con nuova grafica del Parco

ALLEGATO 2 - OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI (SCHEMA)

N.	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Anni		
				2018	2019	2020
1	MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DEL PARCO E IL LIVELLO DI RISPOSTA ALL'UTENZA E DI QUALITÀ DEI SERVIZI					
20		1.1. Ottimizzare e dare continuità all'attività del Tavolo Tecnico congiunto con Comune di Sabaudia	1.1.1 Convocazione di almeno n. 5 tavoli tecnici per ciascuna annualità	X	X	X
			1.1.2 Definizione annuale di almeno n. 150 istanze di nulla osta e almeno n. 15 istanze di condono	X	X	X
		1.2 Istituzionalizzare Tavolo Tecnico congiunto con Comune di San Felice Circeo	1.2.1 Delibera del Consiglio Direttivo di approvazione		X	

		1.3 Semplificazione del procedimento relativo al Taglio Piante	1.3.1 Informatizzazione del procedimento e riduzione del 10% dei tempi di risposta all'utenza	X	X	X
		1.4 Migliorare l'ospitalità dei Centri Visite dell'Ente Parco	1.4.1 Realizzazione del Sito internet del Museo del Parco attraverso progetto GIS turistico/ambientale. Almeno n.2 ambienti.	X	X	X
			1.4.2 Riqualificazione degli spazi esterni con almeno n. 5 elementi di nuova cartellonistica	X	X	X
			1.4.3 Riqualificazione degli spazi interni con almeno n. 3 elementi di nuova cartellonistica al Museo del Parco		X	X
		1.5 Attivare procedure di riscossione delle sanzioni perenti attraverso ingiunzioni di pagamento	1.5.1 Predisposizione e approvazione in CD di n.1 Convenzione per attivare le procedure di riscossione con l'Agenzia delle Entrate di Latina	X		
		1.6 Ridurre i tempi di ritardo nella predisposizione dei bilanci a causa di una limitata pianta organica dovuta ai tagli della spending review	1.6.1 Predisposizione e approvazione in CD del bilancio di previsione 2018/2019/2020 entro il 31/12 di ciascun anno	X	X	X

2	GESTIONE DELLA PIANIFICAZIONE DELL'ENTE PARCO	2.1 Completamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del Piano del Parco (PDP)	2.1.1 Avvio e predisposizione pre-istruttoria dell'Ente Parco su tutte le Osservazioni alla VAS e per l'espressione di parere per le osservazioni al Piano del Parco	X		
			2.1.2 Completamento dell'istruttoria relativa alle osservazioni alla VAS e al Piano ed invio alla Regione Lazio per l'espressione del parere motivato	X	X	
3	ADEGUARE E MIGLIORARE LA TRASPARENZA, L'INNOVAZIONE E LA COMUNICAZIONE	3.1 Attraverso azioni d'innovazione favorire processi di informazione e inclusione, capace al contempo di ridurre il "divario digitale" presente tra i visitatori del Parco. Favorire la trasformazione dello spazio pubblico in luogo di identificazione, conoscenza e di contatto per i visitatori del Parco	3.1.1 Creazione di uno Hot Spot Wi-Fi pubblico dell'Ente Parco per fornire accesso Internet agli utenti dell'area del Centro Visitatori del Parco Nazionale del Circeo	X		
		3.2 Implementazione del sito internet dell'Ente Parco, con nuove sezioni e aumento dei navigatori	3.2.1 Creazione di almeno una nuova sezione sul sito internet dell'Ente Parco e aumento dei navigatori almeno del 10% su base annua attraverso Google Analytics	X	X	X

			<p>3.2.2 Promuovere e svolgere almeno n. 10 riunioni operative del Gruppo di Coordinamento di supporto alla comunicazione (Cabina di Regia) web dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per la pubblicazione di almeno n. 20 notizie e comunicati</p>	X	X	X
			<p>3.2.3 Promuovere e svolgere almeno n. 15 riunioni del Coordinamento del supporto alla comunicazione (Cabina di Regia o competenze ad hoc)) web dell'Ente Parco per il rilancio sulle principali piattaforme social dell'Ente Parco Nazionale del Circeo (Facebook, Twitter, Instagram) delle principali</p>	X	X	X
			<p>3.2.4 Restyling del sito internet in modo da traslare maggiormente verso una struttura <i>responsive & partecipate</i> che si adegui al 100% alla navigazione da <i>device</i> diversi dal classico pc. Almeno n. 1 azione strutturale</p>	X		
			<p>3.2.5 Realizzazione di almeno n. 1 sezione contenutistica nuova del sito internet del Parco</p>	X	X	X

			<p>3.2.6 Aumento di almeno del 10% dei navigatori dalla data della messa on line del nuovo sito</p>	X	X	
		<p>3.3 Attuazione del Piano per la reingegnerizzazione e adeguamento della Rete informatica dell'Ente Parco</p>	<p>3.3.1 Acquisizione di almeno n. 2 applicativi informatici strategici al fine di rendere più efficace ed efficiente l'attività dell'Ente Parco</p>		X	
4	<p>FAVORIRE LA CONOSCENZA, PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ SOCIO-ECONOMICHE SOSTENIBILI DEL TERRITORIO DEL PARCO</p>	<p>4.1 Continuare il confronto con le aziende del territorio su agricoltura e la zootecnica biologiche, anche in funzione del PSR della Regione Lazio.</p>	<p>4.1.1 Organizzare almeno due incontri su progetti PSR con almeno n. 2 importanti Società Cooperative Agricole con associati operanti nel Parco o area MAB</p>	X		
		<p>4.2 Valorizzazione risorse agroalimentari tipiche e di qualità del Parco e aree MAB</p>	<p>4.2.1 Presentazione e costituzione di n. 1 Gruppo di Lavoro per l'attivazione del Progetto della Regione Lazio: "Natura in Campo" per la valorizzazione dei prodotti tipici del Parco</p>	X		

			<p>4.2.2 Raccolta di adesioni da parte di aziende del territorio del Parco nazionale del Circeo e limitrofo al Progetto della Regione Lazio "Natura in Campo". Almeno n. 2 adesioni/anno per la valorizzazione dei prodotti tipici</p>	X		
			<p>4.2.3 Concessione ad almeno n.2 aziende del territorio del Parco e limitrofe del marchio "Natura in Campo" della Regione Lazio</p>		X	X
			<p>4.2.4 Adesione, sviluppo e conclusione del Progetto MATTM/ISPRA PAN in zone Ramsar</p>	X		
			<p>4.2.5 Predisposizione e approvazione di almeno n. 1 azione collegata alla Carta per l'Agricoltura pulita del Parco del Circeo</p>	X	X	X
			<p>4.2.7 Attivare almeno n. 1 progetto di Ecoturismo nel Parco</p>	X	X	X

			<p>4.2.8 Attivare almeno n. 2 azioni di Ecoturismo nel Parco</p>			X
			<p>4.2.9 Attivare le procedure per avviare il Progetto di CETS del Parco del Circeo</p>		X	
			<p>4.2.10 Espletare la procedura per l'ottenimento della CETS del Parco del Circeo. Svolgimento e chiusura della 1^a fase del processo: I. Turismo sostenibile per l'area protetta</p>		X	X
5	GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO	<p>5.1 Aumentare il controllo e la ricerca sull'Isola di Zannone e sulla Costa</p>	<p>5.1.1 Ideare, definire e attuare modalità di gestione del mezzo nautico del Parco Heaven34</p>	X		

			<p>5.1.2 Ritirare dall'Ex CFS e rimettere in efficienza il mezzo nautico Pholas 19 al fine di programmare e svolgere direttamente attività di supporto alla vigilanza e alla ricerca sul mare prospiciente e sull'isola di Zannone</p>	X		
			<p>5.1.3 Progettazione e attivazione procedure amministrative per realizzare di n. 1 Ponte Radio tra l'isola di Zannone e la sede dell'Ente Parco Nazionale del Circeo</p>	X		
			<p>5.1.4 Installazione e attivazione di n. 1 Ponte Radio tra l'isola di Zannone e la sede dell'Ente Parco Nazionale del Circeo</p>		X	
		<p>5.2 Miglioramento della segnaletica e cartellonistica sul territorio del Parco Nazionale del Circeo</p>	<p>5.2.1 Costituzione e Avvio di n.1 Gruppo di Lavoro per svolgere attività relative al censimento della segnaletica del Parco Nazionale del Circeo con lo svolgimento di almeno n. 4 attività di sopralluogo.</p>	X		

			<p>5.2.2 Predisposizione di n. 1 Database per l'attivazione di un progetto di riqualificazione della segnaletica del Parco Nazionale del Circeo</p>		X	
			<p>5.2.3 Svolgimento di almeno n. 2 azioni per il miglioramento della segnaletica e cartellonistica nell'area del Parco</p>		X	X
			<p>5.2.4 Realizzazione e installazione di almeno 3 cartelli/anno di segnaletica del Parco Nazionale del Circeo</p>		X	X
			<p>5.2.5 Predisposizione entro il 2019 e avvio entro il 2020 di un progetto di analisi e ricerca sulla geologia dell'Isola di Zannone finalizzato alla conoscenza e valorizzazione</p>		X	X

6	CONSERVAZIONE, TUTELA E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DEL PARCO	6.1 Mitigazione delle interferenze della fauna selvatica	6.1.1 Realizzazione di almeno n. 1 azione di mantenimento dei risultati raggiunti sulle attività del Piano Sperimentale del Cinghiale	X	X	X
			6.1.2 Avvio e gestione del Piano di controllo del Daino		X	X
			6.1.5 Attivazione di almeno n. 2 azioni per l'attuazione del Piano di controllo del Daino			X
		6.2 Azioni di sistema Implementazione delle attività previste dalle Direttive MATTM per il monitoraggio e conservazione della biodiversità e attivazione della nuova azione di sistema AVIFAUNA E AGROECOSISTEMI di cui l'Ente Parco è capofila	6.2.1 Predisposizione degli atti relativi alle procedure di affidamento dei servizi di monitoraggio e progettazione per attivare almeno n. 3 azioni di sistema nei tre anni	X	X	X

		6.3 Predisposizione dell'analisi della rete sentieristica del Promontorio del Circeo	6.3.1 Avvio e conclusione di n. 1 procedura di affidamento servizio di analisi sentieristica promontorio con affidamento del servizio	X	X	
			6.3.2 Realizzazione del Progetto di sentieristica del Promontorio e di materiali informativi con almeno n. 1 prodotto per ogni annualità		X	X
			6.3.3 Predisposizione e approvazione di un Protocollo di intesa con il Comune di San Felice Circeo per la manutenzione della sentieristica del Promontorio		X	
		6.4 Analisi e riqualificazione della rete sentieristica del Parco del Circeo	6.4.1 Predisposizione di n. 1 progetto per l'analisi e la riqualificazione della rete sentieristica del Parco del Circeo per il 2017 e per il 2018		X	X

		6.5 Attivazione di iniziative finalizzate all'implementazione delle conoscenze della flora micologica del Parco	6.5.1 Predisposizione di n. 1 Convenzione e approvazione delibera di CD con l'Amer onlus per migliorare la conoscenza della flora micologica del Parco	X		
			6.5.2 Avvio di indagine e analisi della flora micologica del Parco con attivazione di almeno n. 2 azioni/anno	X	X	
			6.5.3 Convegno su avvio attività di ricerca, di verifica del lavoro in corso e finale sulle indagini e analisi della flora micologica del Parco	X	X	X
		6.6 Emergenza specie aliene: presenza di <i>Xylosandrus</i> spp sul Promontorio del Circeo	6.6.1 Attività di progettazione per progetto: LIFE SAMFIX "SAving Mediterranean Forests from Invasions of <i>Xylosandrus</i> beetles and associated pathogenic fungi". 2017 presentazione del Progetto Life. 2018 e 2019 Realizzazione di almeno n.1 attività di progetto/anno	X	X	X
			6.6.2 Attività di individuazione, predisposizione e affidamento incarico a n. 1 progettista europeo e presentazione progetto	X	X	

7	ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E STORICO-CULTURALI DEL PARCO	7.1 Valorizzazione degli spazi del Parco				
			7.1.1 Predisposizione di n. 1 Progetto per la creazione nel Museo del Parco uno spazio <i>ad hoc</i> dedicato alla valenza ARCHEOSTORICA del territorio del Parco in collaborazione con la SBAAS Soprintendenza Archeologia Lazio ed Etruria Meridionale (Comprensorio Archeologico del Circeo)		X	
			7.1.2 Individuazione finanziamento esterno per realizzazione di n. 1 Progetto per la creazione nel Museo del Parco uno spazio <i>ad hoc</i> dedicato alla valenza ARCHEOSTORICA del territorio del Parco in collaborazione con la SBAAS Soprintendenza Archeologia Lazio ed Etruria Meridionale (Comprensorio Archeologico del Circeo)	X		

			<p>7.1.3 Allestimento all'interno del Museo del Parco di uno spazio <i>ad hoc</i> dedicato alla valenza ARCHEOSTORICA del territorio del Parco in collaborazione con la SBAAS Soprintendenza Archeologia Lazio ed Etruria Meridionale (Comprensorio Archeologico del Circeo)</p>			X
			<p>7.1.4 Predisposizione e approvazione di N. 1 progetto attuativo del Protocollo d'intesa tra Ente Parco, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per attività comuni finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela, del restauro, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale presente nel territorio del Parco</p>	X		

			<p>7.1.5</p> <p>Predisposizione e approvazione di N. 1 progetto attuativo del Protocollo d'intesa tra Ente Parco, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Soprintendenza del Lazio per attività comuni finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela, del restauro, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale presente nel territorio del Parco</p>	X		
			<p>7.1.6</p> <p>Predisposizione e approvazione di N. 1 progetto attuativo del Protocollo d'intesa tra Ente Parco, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Soprintendenza del Lazio e Museo delle Civiltà per attività comuni finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela, del restauro, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale presente nel territorio del Parco</p>		X	

		7.2 Progetto di Identità Visiva e di Comunicazione del Parco nazionale del Circeo	7.2.1 Predisposizione di un Progetto di Identità Visiva e di Comunicazione del Parco nazionale del Circeo con affidamento n. 1 incarico per la realizzazione del Progetto	X		
			7.2.2 Realizzazione e stampa con nuova grafica di almeno n. 3 singole brochure/mappe/prodotti del Parco per annualità	X	X	X
			7.2.3 Realizzazione e stampa di almeno n. 2 prodotti/anno di comunicazione e/o merchandising con nuova grafica del Parco	X	X	X

Sabaudia, 25 luglio 2018

F.TO Il Direttore
Dott. Paolo Cassola